

FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI



aderente



federato



E' troppo pretendere diritti umani e democrazia nell'autotrasporto ?

**CONTINUA IL COMPORTAMENTO VESSATORIO
NELL'AUTOTRASPORTO VERSO GLI AUTISTI CONOSCIUTI COME
ATTIVISTI SINDACALI**

Comunicato stampa coordinamento nazionale FAO-COBAS – 31-01-2023

E' di ieri la notizia del licenziamento di Ion, autista di mezzi pesanti del gruppo Zanardo di Marghera, membro del coordinamento provinciale congiunto di SlaiProlCobas e Fao-Cobas ed attivista da anni nelle lotte degli autisti e negli scioperi di categoria.

Presente da anni nel nostro sindacato, non è una novità il comportamento antisindacale nei suoi confronti. In passato aveva anche denunciato le minacce di morte di un capo; le cronache avevano dovuto registrare anche l'annullamento del trasferimento del novembre 2017 a Massalengo (Lodi) che gli era stato imposto; la causa al Tribunale del lavoro era finita nel 2019 e solo a marzo 2019 aveva potuto fare ritorno a Marghera. Al suo attivo anche una conciliazione positiva che riconosceva le differenze retributive rivendicate in una separata azione legale.

Come molti dei nostri associati sul piano nazionale, aveva anche impugnato il contratto aziendale di AZ Trasporti.

Per tutto questo negli ultimi mesi ha subito varie procedure disciplinari, anche incredibili e fantasiose, sino a giungere nelle ultime settimane ad un crescendo accusatorio francamente difficile da digerire, ed ora al licenziamento, che parla esplicitamente di "estrema gravità" delle accuse: l'autista a fine settimana, dopo una attività lavorativa che lo tiene fuori casa anche la notte, deve riconsegnare alcuni documenti delle consegne avvenute, ma la regola aziendale è che tali consegne devono essere fatte NON A MANO DI UN RESPONSABILE, ma in apposita cassetta aperta, in comune con gli altri colleghi. Non abbiamo parole e confidiamo nel diritto residuale di questo Paese martoriato.

Ion ha tutta la nostra solidarietà.

Coordinamento nazionale Federazione Autisti Operai